

Augusta. Mare Sicuro, il comando dell'operazione passa al contrammiraglio Maffeis

Cambio al vertice dell'operazione Mare Sicuro. Il contrammiraglio Enrico Pacioni ha lasciato il posto al contrammiraglio Alberto Maffeis. La cerimonia è avvenuta lo scorso 27 dicembre, sul ponte di volo della Fregata Virginio Fasan, ormeggiata al molo Nato di Augusta.

L'Ammiraglio Pacioni lascia l'incarico dopo circa due mesi di attività in mare, nel corso dei quali si sono alternate 10 differenti unità navali, per un totale di circa 3000 ore di moto.

L'Operazione Mare Sicuro, varata dal Governo a seguito dell'aggravarsi della crisi libica, schiera dal 12 marzo 2015 in un'area di circa 80.000 km² del Mediterraneo centrale, è un dispositivo aeronavale con il compito di rafforzare quanto già in atto da parte delle navi della Marina Militare che operano nell'area per garantire la sicurezza marittima, assicurare la tutela degli interessi nazionali, la protezione delle linee di comunicazione e delle navi commerciali, della flotta peschereccia italiana e delle fonti energetiche strategiche d'interesse nazionale oltreché effettuare attività di sorveglianza e contrasto alle attività illecite di organizzazioni criminali e terroristiche transnazionali.

Il dispositivo Mare Sicuro, inoltre, fornisce la necessaria cornice di sicurezza ai mezzi impegnati in operazioni di ricerca e soccorso e, qualora necessario o richiesto dal centro di coordinamento del Comando Generale della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera (IMRCC), possono intervenire per svolgere attività di soccorso in mare.

Siracusa. Stadio comunale, per il sintetico ci sono i fondi: mutuo da 1,1 milioni

Lo stadio comunale, il De Simone, si doterà nel 2017 di un terreno sintetico. Una idea su cui si ragiona da anni ma che adesso può contare su di un elemento certo: ci sono i fondi. Il Credito Sportivo ha infatti dato il suo ok al mutuo con il Comune di Siracusa: 1,1 milioni di euro da restituire in 15 anni a partire da gennaio 2017. Il manto sintetico verrà posato anche sul campo alle spalle della gradinata, utilizzato per alcuni allenamenti.

La data di inizio lavori verrà concordata con la società, per evitare di costringere il Siracusa ad una sorta di "esilio". Si tratta, comunque, di lavori che potrebbero richiedere anche più di tre mesi ed è una eventualità da tenere in considerazione per la programmazione congiunta Comune-società. Dal settore lavori pubblici, il dirigente Emanuele Fortunato assicura la massima attenzione e controllo per cercare di garantire in ogni caso tempi brevi.

Quando partiranno i lavori? Ragionevolmente al termine dell'attuale stagione sportiva, quindi nell'estate 2017. Nelle prossime settimane si completerà il progetto esecutivo e definitivo, quindi cantierabile. Passo successivo l'indizione di una gara con asta pubblica per l'affidamento dei lavori e quindi, verso aprile o maggio, procedere all'aggiudicazione ed all'apertura del cantiere. "Accolgo con grande piacere la notizia del via libera al mutuo acceso dall'amministrazione comunale per la realizzazione del manto sintetico al Nicola De Simone. Un impegno che va nel segno del rinnovamento che la mia società non può che accogliere favorevolmente", il

commento del presidente del Siracusa, Cutrufo, che ha lodato l'impegno dell'amministrazione.

L'istituto del Credito Sportivo ha finanziato anche altri interventi per gli impianti di Belvedere, Cassibile ed il Pippo Di Natale.

Solarino. Bando per la nomina del difensore civico, "un processo diventato realtà"

Firmato lo scorso 23 dicembre il bando per la nomina del difensore civico dei bambini a Solarino. "Un'iniziativa che prende forma dopo una proposta lanciata alla politica solarinese nel convegno organizzato dai Lions Club di Floridia Val d'Anapo e dalla Consulta delle famiglie del nostro Comune", spiega il capogruppo di opposizione in Consiglio comunale Michele Gianni. La proposta è andata a buon fine trovando l'interesse e il coinvolgimento delle istituzioni. "Sono soddisfatto – prosegue Gianni- per aver messo in moto un processo che adesso, finalmente, è diventato realtà".

Siracusa. L'Oscar della Frutta 2017 si assegna a

palazzo Beneventano

Sarà assegnato a Siracusa il premio 'Oscar della Frutta' per il 2017. Il prestigioso riconoscimento nazionale, giunto alla quinta edizione, riservato agli imprenditori e ai manager del settore ortofrutticolo verrà assegnato a Palazzo Beneventano il 20 gennaio. Il momento celebrativo è organizzato dalla rivista di settore "Corriere Ortofrutticolo" in partnership con l'Unione Nazionale Italia Ortofrutta di Roma, l'Associazione nazionale degli esportatori Fruitimprese di Roma, il Centro Servizi Ortofrutticoli di Ferrara (CSO).

Concorrono per la premiazione undici protagonisti del settore selezionati per l'attività svolta nel 2016, a ognuno dei quali andrà un riconoscimento. C'è anche Salvatore Giardina titolare dell'azienda agricola Fratelli Giardina di Siracusa,. Gli altri sono: Ilenio Bastoni, direttore generale Gruppo Apofruit di Cesena, Salvatore Bua direttore commerciale della OP La Deliziosa di Catania, Simone Bernardi presidente Lagnasco Group di Cuneo, Giuseppe Calabrese, presidente Consorzio Fonteverde di Ragusa, Antonio Giaccio presidente OP Giaccio Frutta di Caserta, Guido Grimaldi dirigente Grimaldi Group di Napoli, Riccardo Martini, amministratore delegato Tramaco di Ravenna, Salvatore Novello titolare Novello&C. di Catania, Fabio Massimo Pallottini, presidente Italmercati Rete d'Imprese di Roma e Giulio Romagnoli, amministratore delegato Romagnoli SpA, di Bologna.

Le precedenti edizioni si sono svolte, sempre nella terza settimana di gennaio, a Villa Serego Alighieri in Valpolicella (2013), al Resort Monte del Re di Dozza (2014), alla Cantina Rotari di Mezzocorona (2015), alla Casa Cava di Matera (2016).

Deputati e senatori siracusani poco incisivi in aula. Lo studio di OpenPolis

Nella classifica sulla produttività ed incisività dei deputati e dei senatori, non brillano i rappresentanti siracusani. Non che suoni esattamente come una sorpresa, ma vedere come sia necessario scendere oltre la posizione 200 per trovare un deputato eletto nel collegio di Siracusa da l'idea di come non riescano ad incidere sui lavori d'aula. Spesso, va detto, non per loro colpa.

L'ultimo rapporto sullo stato della produttività parlamentare della XVII legislatura di Openpolis vede ai primi posti deputati lombardi dal brillante indice di produttività. Non solo presenze in aula, quindi, ma anche una analisi del lavoro svolto con atti, tipologia, iter e consenso ricevuto: sono questi gli elementi che portano alla creazione matematica dell'indice di produttività.

La "prima" parlamentare siracusana è Maria Marzana, posizione 220 tra i deputati più attivi alla Camera. Nella pattuglia siciliana è llesima in graduatoria. Alle sue spalle, si fa per dire, 383esima è Sofia Amoddio, presidente anche della commissione parlamentare sulla morte di Lele Scieri (posto 28 in Sicilia). Pippo Zappulla e Stefania Prestigiacomo si guardano da vicino: 514esimo e 519esima (38 e 39 in Sicilia). Il senatore Bruno Alicata, l'unico eletto in provincia, è 281.o su 315.

Sul sito OpenPolis ([clicca qui](#)) anche altre classifiche: i più presenti, i più assenti, i più ribelli, i più monitorati dagli utenti.

Calcio, Lega Pro. A Foggia con coraggio, "non dobbiamo solo subire"

Rifinitura in Calabria poi partenza per Foggia. Il Siracusa ha lasciato oggi la Sicilia in previsione dell'impegno di giovedì in campionato.

Una partita che propone molti temi, considerato lo spessore della formazione avversaria. "Conosciamo le difficoltà della trasferta e la valenza di questa squadra", ha detto Andrea Sottit. "Una rosa composta da gente di qualità e giocatori importanti, come tutta la piazza. Tutte circostanze che ci devono caricare. Dobbiamo andare a fare una partita coraggiosa, non dobbiamo andare là per subire per 90 minuti. Dobbiamo fermare il loro palleggio cercare di essere aggressivi al momento giusto e cercare, quando abbiamo la palla, di fare con personalità le 2/3 cose che possono mettere in difficoltà il Foggia e che sono la nostra identità di gioco. In trasferta, pur avendo offerto prestazioni importanti, come a Reggio Calabria e a Fondi non abbiamo la continuità che abbiamo in casa. E' tutta una questione di consapevolezza".

Siracusa. Pochi turisti a Natale, gli albergatori sperano in Capodanno

Natale con pochi turisti per gli albergatori siracusani e adesso l'associazione Noi Albergatori confida in Capodanno.

“I pochi alberghi rimasti aperti nel periodo natalizio hanno registrato un flusso di turisti assai debole, nonostante le basse tariffe proposte”, spiega il presidente Peppe Rosano. Sotto i livelli dello scorso anno risultano le presenze turistiche sia degli italiani e sia degli stranieri. Speranze ora affidate al “last minute” per il Capodanno. “Le richieste di prenotazioni al momento sono concentrate unicamente per il 30 e 31 dicembre. Con questi presupposti sarà difficile recuperare il mancato giro di affari non solo per gli albergatori. Pure il settore commercio, ancorché abbia anticipato in alcuni settori merceologici i saldi, annota significati cali di vendita rispetto al 2015, tuttora difficile da percentualizzare. Bar e ristoranti anch’essi segnalano una riduzione dei ricavi”, l’analisi di Noi Albergatori.

“E’ stato accertato che quando gli alberghi riescono a riempire i posti letto, l’intera economia siracusana ne trova giovamento, con la crescita dei consumi e la frequentazione di bar e ristoranti. Certamente la comunicazione, con un rispettoso anticipo, della riapertura del Teatro Comunale, annunciata solo il 23 dicembre, avrebbe permesso agli albergatori siracusani di lanciare sul mercato offerte turistiche con pacchetti tutto incluso”, dice poi Rosano. “Pacchetti turistici che a tutt’oggi gli stessi albergatori siracusani non sono in grado di offrire per l’incomprensibile rifiuto da parte del gestore del teatro comunale di consegnare la mappatura dei posti in platea e nei palchi, imprescindibile per garantire l’attendibilità dell’offerta. L’entusiasmo della prima esibizione inserita in occasione della riapertura del teatro non dovrà in ogni caso far smarrire la qualità degli spettacoli da intercalare in calendario”.

Siracusa. Figli di coppie separate o divorziate, nasce il Registro della Bigenitorialità

Si chiama registro della biogenitorialità. Uno strumento per garantire rapporti equilibrati con entrambi i genitori quando è intercorsa una separazione o un divorzio. Il protocollo che lo istituisce anche a Siracusa sarà firmato giovedì 29 dicembre, alle 10, nei locali della sala matrimoni dell'ufficio Servizi demografici con la partecipazione dell'associazione "Io ed il mio papà".

"Il Registro- dichiara l'assessore ai Servizi demografici, Grazia Miceli- viene istituito nel superiore interesse dei minori, come vuole la Convenzione dei diritti del Fanciullo di New York del 1989 e come ribadito dalla legge 54/2006. Nel Registro è prevista l'iscrizione, per i figli delle coppie separate o divorziate, anche del domicilio dell'altro genitore, insieme alla residenza principale. Sarà una fonte di informazioni preziosa per quelle amministrazioni, quali le scuole o l'Asp, che avranno necessità di acquisire l'indirizzo di residenza di entrambi i genitori del minore".

Siracusa ritrova il suo teatro. Curiosità ed emozione

per la riapertura del Massimo

Quella odierna è una data destinata alla storia siracusana. Il teatro comunale ha riaperto i battenti, ritornando ad essere un pezzo della città. E questa volta non è per l'ingresso di una banda musicale, una conferenza stampa per illustrare il sistema di riscaldamento delle poltrone o visite guidate. Il sipario si è alzato, davvero. Le luci si sono accese, davvero. E la musica è tornata a suonare all'interno del Massimo di Ortigia. Davvero.

Il galà inaugurale del teatro ritrovato si è speso anche con parole. Quelle emozionante di Mimmo Contestabile, il presentatore che ha rotto un silenzio di quasi sessant'anni. Quelle istituzionali del sindaco Garozzo e dell'assessore Italia che – comunque si vogliano vedere i fatti – saranno ricordati per il primo cartellone di spettacoli al Comunale dopo oltre mezzo secolo di "tromboni".

E poi ancora quelle ammirate di siracusani curiosi ed emozionati alla "prima" a sorpresa e sotto le feste. Dall'ampio foyer alla platea o sui palchi, palpabile è la sensazione comune di essere parte di un evento. E quando le prime note risuonano, anche i dipinti della volta, realizzati da Giuseppe Mancinelli, paiono sorpresi quasi rassegnati com'erano ad eterno oblio.

E invece ecco il Concerto di Natale a cura di GliArchiEnsemble, Mario Stefano Pietrodarchi, Natalia Demina e il coro lirico Conca D'Oro diretto dal Maestro Domenico Guzzardo. Forse non il grande appuntamento di apertura in senso stretto, ma poco conta adesso.

Domani tocca al teatro con "Uno, nessuno, centomila", classico pirandelliano con Enrico Lo Verso sul palco.

Il 28 dicembre concerto pop "Women in the box".

Il 29 dicembre concerto dell'orchestra jazz Duke Ellington's "Far East Suite".

Il 30 dicembre concerto d'opera con Di Stefano (tenore), Cappellani (soprano), Giuga (baritono) e Manzella

(pianoforte).

Domenica 1 gennaio il "Concerto di capodanno – Invito al valzer" con il pianista Orazio Sciortino.

Domenica 8 gennaio alle 18.30 "Per fare un teatro ci vuole una citta", a cura di Michele dell'Utri.

Sabato 14 il concerto della Fanfara dei Carabinieri.

Domenica 15 "Aria Da(l) Teatro: (lezione) spettacolo teatrale e musicale", recital musicale a cura di Michele dell'Utri.

Giovedì 19 e venerdì 20 "Ciatu", spettacolo teatrale a cura dell'associazione culturale Neon.

Sabato 21 la "Norma" di Vincenzo Bellini con Paolo Fresu e Orchestra Jazz del mediterraneo, direzione e arrangiamenti Paolo Silvestri.

Sabato 28, "Genesis Plano Players" con Francesco Gazzarra ed Elpidia Giardina.

Siracusa. Vinciullo e il teatro riaperto: "contento di aver contribuito, fattore positivo"

Ha assistito con il sorriso sulle labbra alla serata di gala per la riapertura del teatro comunale di Siracusa. Enzo Vinciullo, oggi deputato regionale, nel 2005 era assessore comunale alla Ricostruzione. E nel settembre di quell'anno vennero consegnati ed iniziati i lavori di consolidamento e messa in sicurezza della struttura.

"Dopo il terremoto di Santa Lucia del 13 dicembre 1990 – ricorda Vinciullo – il teatro venne inserito tra le opere danneggiate da finanziare, attingendo ai fondi della legge 433

del 31 dicembre 1991. Diventato assessore alla ricostruzione, mi sono immediatamente attivato per poter avere il decreto di finanziamento dell'opera (5 milioni di euro, ndr), emesso il 22 dicembre del 2004. Da lì, l'inizio dei lavori di consolidamento che ho seguito giornalmente passo dopo passo fino a giungere all'utilizzo di tutte le somme stanziare, ma non alla conclusione dei lavori per interruzione anticipata della consiliatura".

Si guarda attorno, Enzo Vinciullo, all'interno del foyer del Massimo di Ortigia. "Come siracusano, come amministratore di questa straordinaria città, sono felice di aver contribuito in maniera determinante a questo risultato e voglio gioire con tutti, perché oggi si chiude una pagina durata più di 60 anni fatta di polemiche sterili, di incomprensioni, di mancato raggiungimento dei risultati programmati e se ne apre una, che guarda al futuro con positività e con la certezza che la nostra città, sarà in grado di utilizzare il teatro nei migliore dei modi pensabili e possibili, all'altezza della grande stagione teatrale che già ogni anno la città di Siracusa assicura al mondo intero".